



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII – GENOVA PONENTE

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO MUNICIPALE
NELLA SEDUTA DEL 10/04/2020 (in Videoconferenza)**

**ATTO N. 2
Argomento n. 22**

Richiesta di parere ai sensi art.59 Regolamento Decentramento e Partecipazione municipale pervenuta dalla Direzione Urbanistica con nota n.74919 del 27/02/2020 in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio comunale n.9 in data 13/02/2020 (Proposta E-Praxi n.2020-DL-43 del 12/02/2020) ad oggetto “ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELL’ART.43 COMMA 3 LETTERA C DELLA L.R. 36/1997 E.S.M.I., PER L’INTRODUZIONE DI MODIFICHE PUNTUALI AGLI ARTT.11,13,14,15,16 DELLE NORME GENERALI E DEGLI ARTT. AC-CS-2 E AR-PR-2 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

Presiede: Il Presidente del Municipio : Sig. Claudio Chiarotti
Risultano presenti i Sigg.ri Consiglieri:

1	ACCORNERO ANNA	Movimento 5 Stelle
2	BOZZO LUCA	Lega Salvini Premier
3	BROCATO SILVIA	Partito Democratico
4	BRUZZONE FILIPPO	A Sinistra
5	BRUZZONE LUNA	Partito Democratico
6	BRUZZONE RITA	Partito Democratico
7	CANEPA GEROLAMO	Lega Salvini Premier
8	CORRONCA MICHELA	Vince Genova Bucci Sindaco
9	CURRO' MASSIMO	Movimento 5 Stelle
10	DRAGO PAOLO	Movimento 5 Stelle
11	FERRANDO ROBERTO	Partito Democratico
12	FRULIO MATTEO	Partito Democratico
13	GABUTTI FABIO	Movimento 5 Stelle
14	IACONO LAURA	Partito Democratico
15	INSOGNA PAOLO	Partito Democratico
16	ORLANDO ROCCO	Partito Democratico
17	PARODI CHIARA	Partito Democratico
18	QUARTINO FABIO	Partito Democratico
19	ROCCA MASSIMILIANO	Lega Salvini Premier
20	SACCO GIOVANNI BATTISTA	Lista Crivello Sindaco
21	TRUFFELLI UGO	Partito Democratico

Assenti Giustificati n.3 CALCAGNO (Chiamami Ge) - MORLE' (Lista Crivello) - MUSSO (Gruppo Misto)
E pertanto complessivamente risultano presenti n. 22 componenti del Consiglio.
E' presente il Direttore del Municipio Ponente Gloria Piaggio
Assiste: Daniela Somaglia – Segreteria Organi Istituzionali Municipio

Il Presidente del Municipio, Sig. Claudio Chiarotti pone in discussione la proposta di Giunta al consiglio n. 2 del 02/04/2020 nel testo di seguito riportato:

Su proposta del Presidente Claudio Chiarotti;

Visto il vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 74919 del 27/02/2020 con la quale la Direzione urbanistica richiede al Municipio il parere obbligatorio di competenza ai sensi dell'articolo 59 del vigente regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio comunale n.9 in data 13/02/2020 (Proposta E-Praxi n.2020-DL-43 del 12/02/2020) ad oggetto "ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELL'ART.43 COMMA 3 LETTERA C DELLA L.R. 36/1997 E.S.M.I., PER L'INTRODUZIONE DI MODIFICHE PUNTUALI AGLI ARTT.11,13,14,15,16 DELLE NORME GENERALI E DEGLI ARTT. AC-CS-2 E AR-PR-2 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

Tenuto conto che la Commissione Municipale Permanente II sarà convocata in data 10/04/2020, alla presenza dei tecnici della Direzione Urbanistica per meglio approfondire l'argomento in oggetto.

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio VII Genova Ponente.

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO VII GENOVA PONENTE

Preso atto che delle modifiche proposte;

Considerando che il Municipio VII Ponente ha fattivamente collaborato ad estendere il testo del PUC in vigore con attenti studi, elaborazioni e proposte;

Considerando che eventuali adeguamenti alle normative vigenti sono ottenibili mediante modifiche puntuali a cui fare espressamente riferimento;

Considerando invece che le modifiche proposte potrebbero non garantire la difesa di un territorio oggettivamente fragile dal punto di vista idrogeologico;

Decidendo comunque di integrare il presente atto con le osservazioni che perverranno dalla Commissione Municipale Permanente II che si riunirà in data 10/04/2020.

PROPONE AL CONSIGLIO MUNICIPALE

di esprimere parere **CONTRARIO** alla Proposta di Giunta al Consiglio comunale n.9 in data 13/02/2020 (Proposta E-Praxi n.2020-DL-43 del 12/02/2020) ad oggetto "ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELL'ART.43 COMMA 3 LETTERA C DELLA L.R. 36/1997 E.S.M.I., PER L'INTRODUZIONE DI MODIFICHE PUNTUALI AGLI ARTT.11,13,14,15,16 DELLE NORME GENERALI E DEGLI ARTT. AC-CS-2 E AR-PR-2 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

COD. UFF. 307

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO MUNICIPALE PONENTE N. 2 DEL 02/04/2020 AD OGGETTO:

Richiesta di parere ai sensi art.59 Regolamento Decentramento e Partecipazione municipale pervenuta dalla Direzione Urbanistica con nota n.74919 del 27/02/2020 in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio comunale n.9 in data 13/02/2020 (Proposta E-Praxi n.2020-DL-43 del 12/02/2020) ad oggetto "ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELL'ART.43 COMMA 3 LETTERA C DELLA L.R. 36/1997 E.S.M.I., PER L'INTRODUZIONE DI MODIFICHE PUNTUALI AGLI ARTT.11,13,14,15,16 DELLE NORME GENERALI E DEGLI ARTT. AC-CS-2 E AR-PR-2 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

Parere tecnico del Direttore del Municipio VII Ponente - art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Si esprime parere tecnico favorevole.

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO
(Gloria Piaggio)

Genova, 02/04/2020

(originale firmato)

Preso atto che la Commissione Municipale II convocata in data 10/04/2020 alla presenza dei tecnici della Direzione Urbanistica per l'illustrazione dell'argomento in oggetto, non si è espressa in merito demandando l'espressione del parere e eventuali osservazioni al Consiglio Municipale;

(omessa discussione)

Visti i seguenti ordini del giorno collegati alla delibera presentati nel corso della seduta, a' sensi dell'art. 25 del Regolamento Funzionamento Organi Istituzionali dai gruppi Consiglieri Partito Democratico, A Sinistra, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle :

ORDINE DEL GIORNO - 1

(ai sensi dell'art. 25 del Regolamento interno)

Oggetto: sulla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2020.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

VISTA

- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 9 del 13 febbraio 2020 atto n. 2020-DL-43 del 12/02/2020 ad oggetto “Adozione di aggiornamento, ai sensi dell’art. 43 comma 3 lettera c della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l’introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11, 13, 14, 15, 16 delle norme generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale”;
- la richiesta di espressione del relativo parere ai Municipi, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento sul decentramento e partecipazione Municipale, prot. 74919 del 27 febbraio 2020;
- la discussione nella 2° Commissione Permanente del Consiglio di Municipio svoltasi in data odierna;

PREMESSO CHE, pur consci dell’emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, si contesta la scelta della Civica Amministrazione di far esprimere il parere ex art. 59 ai Consigli Municipali a tappe forzate fornendo un tempo insufficiente (solamente 1 ora di Commissione seguita immediatamente da 3 ore di Consiglio) al necessario approfondimento della pratica anche con gli uffici trattandosi di una delibera di modifica al Piano Urbanistico Comunale, uno dei più importanti documenti del Comune;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dalle sezioni genovesi di Legambiente e Italia Nostra;

RITENUTO CHE per quanto riguarda la modifica all’art. 11 comma 23 lettera b:

- l’intenzione espressa per questa modifica è quella di eliminare il rigido parametro volumetrico di 30 mc individuando in alternativa *“più puntuali requisiti qualitativi di carattere paesaggistico al fine di garantire il rispetto della morfologia del terreno ed il corretto inserimento nel contesto dei manufatti”*;
- il parametro di 30 mc nasce da una richiesta degli uffici regionali in sede di VAS e pertanto non si rileva la liceità alla modifica facendo ricorso all’art. 43 della LR 36/97 quando lo stesso articolo al comma 3 impone come prerequisito il rispetto delle norme VAS e delle relative indicazioni applicative;
- le sentenze TAR riguardano casi di condomini o strutture ricettive (alberghi, b&b, ecc.) e pertanto non si condivide la necessità di rispondere a questa esigenza andando ad eliminare il vincolo anche per le unità abitative/residenziali quando era sufficiente introdurre una deroga per le sole strutture ;
- i requisiti qualitativi di carattere paesaggistico si riducono all’eliminazione della dicitura *“evitando il più possibile trasformazioni del terreno”* per introdurre il criterio meno restrittivo delle *“modeste”* trasformazioni del terreno che in combinato con l’aggiunta della frase *“in particolare quando è costituito da fasce con muri di pietre a secco e compreso in zone di valore paesaggistico individuate dal PUC”* crea di fatto un depotenziamento delle norme paesaggistiche del PUC vigente allargando la possibilità a realizzazioni molto impattanti;

RITENUTO CHE per quanto riguarda la modifica all'art. 13 comma 3.1:

- l'intenzione espressa per questa modifica è quella di fissare la soglia dell'incremento volumetrico nel caso di sostituzione edilizia al 40% adducendo quale giustificazione che la soglia del 20% non consente di soddisfare i requisiti di ordine sanitario e per il risparmio energetico imposti dalle norme vigenti;
- sebbene quanto espresso nelle motivazione sia corretto per interventi di sostituzione edilizia di dimensioni contenute, sarebbe stato preferibile formulare la modifica prevedendo una deroga per permettere l'innalzamento della misura nella misura necessaria al soddisfacimento dei requisiti di rispetto delle norme sanitarie o di realizzazione di interventi atti a generare risparmi energetici in riferimento ai parametri dimensionali dell'edificio oggetto del progetto di sostituzione;
- l'assenza di detti parametri dimensionali comporta nella modifica così formulata la capacità di ampliare il volume fino al 40% anche in quei casi in cui non sarebbe dettata dai requisiti di ordine sanitario e per il risparmio energetico imposti dalle norme vigenti di fatto aprendo la porta a possibili ed immotivate speculazioni edilizie;

RITENUTO CHE per quanto riguarda la modifica all'art. 14 comma 1:

- l'intenzione espressa per questa modifica è di semplice acquisizione di una norma sovraordinata ma si ritiene che la formulazione proposta ma non si limiti all'acquisizione della norma ma di fatto produce un allentamento delle difese presenti nel PUC vigente;
- non si comprende la ratio per l'eliminazione della possibilità di demolizione degli edifici pericolosi in presenza di dissesti attivi o quiescenti;

RITENUTO CHE per quanto riguarda la modifica all'art. 14 comma 4:

- l'intenzione espressa per questa modifica è che la norma vigente porterebbe alla limitazione della possibilità di realizzare parcheggi interrati anche quando sono di modeste dimensioni, compresi in contesto urbano e funzionali a singole unità immobiliari, così come in aree già impermeabilizzate dove un nuovo intervento potrebbe condurre ad un miglioramento delle superfici permeabili e paesaggistico del contesto;
- la proposta eliminazione del limite di 10 m dello scavo (pari circa ad una palazzina di 3 piani) sia estremamente dannosa per la salvaguardia di un territorio fragilissimo come il nostro e considerate le esperienze del passato di cantieri per parcheggi interrati;
- la norma proposta comprende l'eliminazione del divieto di costruzioni interrate in aderenza ai sensi del Codice Civile e introduce la possibilità di non rispettare il limite dell'altezza massima del fronte pari alla distanza dai confini introdotto nel PUC vigente al fine di evitare controversie giudiziarie e disastri ambientali generati dall'applicazione della Legge 122/1989, c.d. Legge Tognoli, ed era già passata al vaglio del Consiglio di Stato per ricorsi di alcuni costruttori e in quella sede confermata;
- l'attuale stato del mercato immobiliare dei parcheggi presenta numerosi lotti invenduti nelle realizzazioni degli ultimi anni, pertanto non si comprende la necessità

di allentare le norme esistenti per di fatto “liberalizzare” il mercato ad ogni tipologia di intervento;

- con le modifiche proposte sarà possibile scavare affianco agli edifici di proprietà confinanti semplicemente presentando una perizia asseverata;
- per effetto di queste modifiche la possibilità di realizzare parcheggi in struttura viene ampliata ed estesa a giardini e parchi non storici, alle aree di verde strutturato individuate dal Livello Paesaggistico Puntuale del PUC, agli ambiti AC-VP di conservazione del territorio, AR-PR di presidio ambientale e AR-PA di produzione agricola che il PUC vigente invece salvaguardia;

RITENUTO CHE per quanto riguarda la modifica all’art. AC-CS-2 delle Norme di Conformità:

- la modifica proposta prevede l’eliminazione dell’esclusione della possibilità di cambio d’uso a residenza per i fondi degli edifici del Centro Storico adducendo la motivazione della valorizzazione delle aree;
- la modifica comporterebbe un incremento del carico urbanistico delle aree e per tanto si dovrebbe procedere ad una vera variante ai sensi dell’art. 44 della L.R. 36/1997 e s.m.i. in quanto i margini di flessibilità del c. 1 art. 43 L.R. 36/1997 per gli ambiti di conservazione, riqualificazione e di completamento prevedono esplicitamente che le modifiche non vadano ad incidere sul carico urbanistico;
- non sia comprensibile l’urgenza di tale modifica, non sussistendo nel Centro Storico cittadino una richiesta abitativa, anzi si contano a migliaia i locali sfitti;
- la nuova norma introdotta lascerebbe adito a molteplici abusi che, in varie forme, si riscontrano già oggi proprio su quello stesso territorio;
- non sia coerente la modifica proposta con la motivazione addotta, in quanto data la caratteristica del tessuto del Centro Storico l’utilizzo residenziale dei c.d. bassi comporterebbe ad una maggiore “desertificazione” dei vicoli producendo l’effetto contrario a quello ricercato della valorizzazione delle aree;
- non sia infine coerente dalla tradizione storico-culturale del nostro Centro Storico, che ha sempre visto per tali spazi una natura di carattere produttivo, aggregativo, sociale o commerciale;
- per risolvere i problemi di valorizzazione di certi immobili sarebbe piuttosto opportuno eliminare la prescrizione presente nelle Norme di conformità relative agli ambiti AC-US, AC-IU e AR-UR che prevedono che il cambio d’uso per i fondi accessibili carrabilmente è consentito solo per realizzazione di parcheggi, escludendo ad esempio i piccoli laboratori artigianali, anziché andare a modificare la norma AC-CS-2 in oggetto;

RITENUTO CHE per quanto riguarda la modifica all’art. AR-PR-2 delle Norme di Conformità:

- la modifica proposta permette agli imprenditori agricoli professionali negli ambiti di riqualificazione del territorio di presidio ambientale di seguire per la realizzazione di nuove serre o l’ampliamento di volumi esistenti per l’utilizzo a serre le norme meno restrittive previste per l’ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola;
- la nuova norma non sia coerente con le finalità generali dell’ambito in oggetto di presidio ambientale;

- la norma proposta dovrebbe essere accompagnata da un vincolo all'utilizzo per serre delle superfici anche qualora venga meno la condizione di imprenditore agricolo professionale per impedire che venga sfruttata per aggirare le prescrizioni per la realizzazione di volumi ad uso residenziale in aree di presidio ambientale;

RITENUTO INFINE CHE le modifiche proposte non soddisfano la condizione di non incidenza sul carico urbanistico e sul fabbisogno di standard urbanistici previsti agli art. 28 e all'art. 43 comma 1 e comma 3 lett. c della l.r. 36/1997 e s.m.i. e che pertanto la procedura qui proposta è in contrasto con la legge regionale e sarebbe invece da adottare la procedura di variante prevista all'art. 44 della l.r. 36/1997;

ESPRIME

parere contrario alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 9 del 13 febbraio 2020 atto n. 2020-DL-43 del 12/02/2020 ad oggetto "Adozione di aggiornamento, ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettera c della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l'introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11, 13, 14, 15, 16 delle norme generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale".

ORDINE DEL GIORNO - 2

(ai sensi dell'art. 25 del Regolamento interno)

Oggetto: sulla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2020 e l'articolo 60 comma 5 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione Municipale.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

VISTA

- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 9 del 13 febbraio 2020 atto n. 2020-DL-43 del 12/02/2020 ad oggetto "Adozione di aggiornamento, ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettera c della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l'introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11, 13, 14, 15, 16 delle norme generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale";
- la richiesta di espressione del relativo parere ai Municipi, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento sul decentramento e partecipazione Municipale, prot. 74919 del 27 febbraio 2020;

CONSIDERATO CHE l'Articolo 60 comma 5 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione Municipale recita: «*Qualora il parere reso dal Consiglio municipale su uno dei provvedimenti di cui alle lettere b), c), d), e), f) dell'art. 59 sia contrario, l'Amministrazione comunale chiede un riesame al Consiglio municipale, che provvederà entro dieci giorni dalla richiesta. Qualora il parere da parte del Consiglio municipale permanga contrario, viene convocata la Commissione consiliare comunale competente per materia, con la presenza del/della Presidente del Municipio o di Consigliere/a da questi delegato, che esporrà le ragioni del dissenso rispetto alla proposta dell'Amministrazione comunale.*»;

RILEVATO CHE la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 9 del 13 febbraio 2020 atto n. 2020-DL-43 del 12/02/2020 è un provvedimento di cui alla lettera (b) dell'art. 59 del Regolamento;

CHIEDE

che venga pienamente applicato il vigente articolo 60 comma 5 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione Municipale

«Qualora il parere reso dal Consiglio municipale su uno dei provvedimenti di cui alle lettere b), c), d), e), f) dell'art. 59 sia contrario, l'Amministrazione comunale chiede un riesame al Consiglio municipale, che provvederà entro dieci giorni dalla richiesta. Qualora il parere da parte del Consiglio municipale permanga contrario, viene convocata la Commissione consiliare comunale competente per materia, con la presenza del/della Presidente del Municipio o di Consigliere/a da questi delegato, che esporrà le ragioni del dissenso rispetto alla proposta dell'Amministrazione comunale.».

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA

a richiedere formalmente al Segretario Generale, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Commissione consiliare competente per materia la piena applicazione del citato articolo del Regolamento;

a chiedere, qualora il citato articolo del Regolamento non venga rispettato da parte della Civica Amministrazione, l'intervento del Prefetto.

ORDINE DEL GIORNO - 3

(ai sensi dell'art. 25 del Regolamento interno)

Oggetto: sulla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2020 e l'articolo 59 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione Municipale.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

VISTA

- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. 9 del 13 febbraio 2020 atto n. 2020-DL-43 del 12/02/2020 ad oggetto "Adozione di aggiornamento, ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettera c della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l'introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11, 13, 14, 15, 16 delle norme generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale";
- la richiesta di espressione del relativo parere ai Municipi, ai sensi dell'articolo 59 del regolamento sul decentramento e partecipazione Municipale, prot. 74919 del 27 febbraio 2020;

TENUTO CONTO CHE il Sindaco di Genova Marco Bucci sulla sua pagina facebook ha scritto in data 9 aprile 2020 alle ore 19:50 quanto segue:

«Abbiamo ricevuto dall'associazione Libera una lettera aperta che contiene osservazioni sulla delibera di variante al Puc che in questi giorni è in discussione nei consigli municipali della città. Fa sempre piacere ricevere proposte e suggerimenti dalla cittadinanza che vuole partecipare in maniera attiva alle scelte utili al futuro di Genova.

L'associazione Libera porta osservazioni e proposte riguardanti la gestione dei locali a livello strada nel centro storico e chiede un confronto con la giunta comunale, che non faremo mancare.

In parallelo alle posizioni espresse, grazie agli importanti suggerimenti ricevuti dalle organizzazioni politiche che fanno parte della maggioranza, la giunta ha già discusso alcuni miglioramenti alla delibera in questione, i quali verranno ulteriormente analizzati e specificati nei prossimi giorni, idee come, ad esempio, percorsi amministrativi dedicati per le autorizzazioni e la mappatura specifica di alcune aree di interesse del centro storico.

Confidiamo nel supporto delle organizzazioni politiche della maggioranza e di chiunque desideri lavorare, per costruire una proposta operativa che contribuisca al miglioramento delle condizioni attuali di alcune aree del centro storico per un futuro migliore.»

CONSIDERATO CHE è richiesto a codesto Municipio di esprimere un parere su di una deliberazione per la quale, per stessa ammissione del Sindaco, sono già state discusse da parte della Giunta delle modifiche e che pertanto il parere è espresso su di un documento che è già acquisito essere un testo che verrà superato e modificato;

CHIEDE

che l'attuale procedimento ex art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione Municipale venga sospeso, e una volta che la Giunta avrà modificato la Deliberazione in oggetto venga avviata una nuova procedura ex art. 59 chiedendo un nuovo parere ai Municipi;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA

a richiedere formalmente al Segretario Generale, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale la piena applicazione del citato articolo del Regolamento.

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al **Presidente del Municipio CLAUDIO CHIAROTTI**, i Consiglieri: **ACCORNERO ANNA-**

Movimento 5 Stelle / **BOZZO LUCA**-Lega Salvini Premier / **BROCATO SILVIA**-Partito Democratico / **BRUZZONE FILIPPO**-A Sinistra / **BRUZZONE LUNA**-Partito Democratico / **BRUZZONE RITA**-Partito Democratico / **CANEPA GEROLAMO**-Lega Salvini Premier / **CORRONCA MICHELA**-Vince Genova Bucci Sindaco / **CURRO' MASSIMO**-Movimento 5 Stelle / **DRAGO PAOLO**-Movimento 5 Stelle / **FERRANDO ROBERTO**-Partito Democratico / **FRULIO MATTEO**-Partito Democratico / **GABUTTI FABIO**-Movimento 5 Stelle / **IACONO LAURA**-Partito Democratico / **INSOGNA PAOLO**-Partito Democratico / **ORLANDO ROCCO**-Partito Democratico / **PARODI CHIARA**-Partito Democratico / **QUARTINO FABIO**-Partito Democratico / **ROCCO MASSIMILIANO**-Lega Salvini Premier / **SACCO GIOVANNI BATTISTA**-Lista Crivello Sindaco/**TRUFFELLI UGO**-Partito Democratico - **in numero di 22**

Il Presidente del Municipio pone quindi in votazione **l'ORDINE DEL GIORNO 1** collegato alla delibera presentato nel corso della seduta (ai sensi dell'art.25 Reg. Funz. OO.II) dai gruppi Consiglieri Partito Democratico, A Sinistra, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle per chiamata nominale con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Bruzzone Filippo, Currò Massimo, Truffelli Ugo che dà il seguente risultato:

Presenti 22	Favorevoli 18	Contrari 1 Corronca (Vince Genova)	Astenuti 3 Bozzo, Canepa, Rocca (Lega Salvini)
----------------	------------------	--	--

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio **A MAGGIORANZA approva** .

Il Presidente del Municipio pone quindi in votazione **l'ORDINE DEL GIORNO 2** collegato alla delibera presentato nel corso della seduta (ai sensi dell'art.25 Reg. Funz. OO.II) dai gruppi Consiglieri Partito Democratico, A Sinistra, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle per chiamata nominale con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Bruzzone Filippo, Currò Massimo, Truffelli Ugo che dà il seguente risultato:

Presenti 22	Favorevoli 18	Contrari 1 Corronca (Vince Genova)	Astenuti 3 Bozzo, Canepa, Rocca (Lega Salvini)
----------------	------------------	--	--

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio **A MAGGIORANZA approva** .

Il Presidente del Municipio pone quindi in votazione **l'ORDINE DEL GIORNO 3** collegato alla delibera presentato nel corso della seduta (ai sensi dell'art.25 Reg. Funz. OO.II) dai gruppi Consiglieri Partito Democratico, A Sinistra, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle per chiamata nominale con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Bruzzone Filippo, Currò Massimo, Truffelli Ugo che dà il seguente risultato:

Presenti 22	Favorevoli 18	Contrari 1 Corronca (Vince Genova)	Astenuti 3 Bozzo, Canepa, Rocca (Lega Salvini)
----------------	------------------	--	--

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio **A MAGGIORANZA approva** .

Pertanto, **il Presidente del Municipio pone in votazione Proposta di Giunta al Consiglio N. 2 del 02/04/2020** ad oggetto: Richiesta di parere ai sensi art.59 Regolamento Decentramento e Partecipazione municipale pervenuta dalla Direzione Urbanistica con nota n.74919 del 27/02/2020 in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio comunale n.9 in data 13/02/2020 (Proposta E-Praxi n.2020-DL-43 del 12/02/2020) ad oggetto “ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELL’ART.43 COMMA 3 LETTERA C DELLA L.R. 36/1997 E.S.M.I., PER L’INTRODUZIONE DI MODIFICHE PUNTUALI AGLI ARTT.11,13,14,15,16 DELLE NORME GENERALI E DEGLI ARTT. AC-CS-2 E AR-PR-2 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE, per chiamata nominale con l’assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Bruzzone Filippo, Currò Massimo, Truffelli Ugo che dà il seguente risultato:

Presenti 22	Favorevoli 18	Contrari 1 Corronca (Vince Genova)	Astenuti 3 Bozzo, Canepa, Rocca (Lega Salvini)
----------------	------------------	--	--

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio **A MAGGIORANZA approva la proposta di Giunta al Consiglio municipale n. 2/2020 CHE ESPRIME PARERE CONTRARIO** in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio comunale n.9 in data 13/02/2020 (Proposta E-Praxi n.2020-DL-43 del 12/02/2020) ad oggetto “ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELL’ART.43 COMMA 3 LETTERA C DELLA L.R. 36/1997 E.S.M.I., PER L’INTRODUZIONE DI MODIFICHE PUNTUALI AGLI ARTT.11,13,14,15,16 DELLE NORME GENERALI E DEGLI ARTT. AC-CS-2 E AR-PR-2 DELLE NORME DI CONFORMITÀ DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

IL SEGRETARIO
(Daniela Somaglia)

IL PRESIDENTE
(Claudio Chiarotti)

(originale firmato)

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 20/04/2020 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L.18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art.71 dello Statuto comunale e dell'art.67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nn. 6 del 6.2.2007 e 33 dell'11.04.2017